

Codice A1615A

D.D. 20 novembre 2025, n. 895

Legge n. 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595. Decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023 e dell'11 dicembre 2024. Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" in applicazione della D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025. Non ammissione della domanda n. 226081 di Agnesina Nicolò.



ATTO DD 895/A1615A/2025

DEL 20/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Legge n. 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595. Decreti del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023 e dell'11 dicembre 2024. Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" in applicazione della D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025. Non ammissione della domanda n. 226081 di Agnesina Nicolò.

Premesso che:

- la legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'articolo 1, commi 593 e 595, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), prevedendo che sia utilizzato per finanziare una serie di interventi, tra cui iniziative di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;
- con il decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, relativamente agli interventi di competenza regionale e degli enti locali, è stato assegnato alla Regione Piemonte, per l'annualità 2023, l'importo complessivo di € 23.875.966,17;
- con la D.G.R. n. 2-7868 dell'11 dicembre 2023, in attuazione al suddetto DM del 4 agosto 2023, sono state approvate le schede per la richiesta di erogazione delle risorse del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - annualità 2023", per un importo complessivo pari a € 23.875.966,17, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per selezionare i relativi beneficiari;
- tra le schede approvate con la suddetta deliberazione, la Misura n. a1) della Scheda 1), denominata

“Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, con una dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00, è finalizzata a finanziare interventi di manutenzione straordinaria per ripristinare terrazzamenti già posti a coltivazione e che presentino fenomeni di dissesto, nonché per recuperare a fini colturali i terrazzamenti precedentemente coltivati e oggetto di colonizzazione da parte di boschi.

Premesso, inoltre, che:

- con il decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie dell'11 dicembre 2024, di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, relativamente agli interventi di competenza regionale e degli enti locali, è stato assegnato alla Regione Piemonte, per l'annualità 2024, l'importo complessivo di € 23.039.572,22;
- con la D.G.R. n. 3-963 del 9 aprile 2025, in attuazione al suddetto DM dell'11 dicembre 2024, sono state approvate le schede per la richiesta di erogazione delle risorse del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - annualità 2024”, per un importo complessivo pari a € 23.039.572,22, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per selezionare i relativi beneficiari;
- tra le schede approvate con la suddetta deliberazione, la Misura n. b1) della Scheda 1), denominata “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, con una dotazione finanziaria pari a € 1.081.279,14.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 9-1504 del 25 agosto 2025 è stato destinato un importo pari a € 1.081.279,14, a valere sul FOSMIT, annualità 2024 per l'attivazione del bando relativo agli “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, anno 2025.
- con la D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025 sono stati riapprovati gli indirizzi, i criteri ed i termini del procedimento per l'attivazione del bando relativo agli “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani”, anno 2025, prevedendo un bando “a sportello” in luogo di un bando “a graduatoria”, al fine di permettere maggiore celerità, semplificare le attività istruttorie di valutazione delle domande, la concessione del finanziamento e minimizzare gli oneri per i potenziali soggetti beneficiari, e sono stati destinati ulteriori € 3.000.000,00, a valere sul FOSMIT, annualità 2023, portando la dotazione finanziaria complessiva a € 4.081.279,14.
- con la D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025 sono stati altresì individuati i procedimenti relativi all'Intervento FOSMIT in oggetto ed approvati i relativi termini ai sensi del comma 7 dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione e riportato nelle disposizioni attuative allegate alla determinazione n. 735/A1615A/2025 del 07 ottobre 2025.

Dato atto che il bando in oggetto, per l'importo pari ad € 4.081.279,14, trova copertura finanziaria:

- per € 3.000.000,00 sul Capitolo 242219 “Fondo nazionale per la montagna (FOSMIT) - risorse statali vincolate (l.r. 5 aprile 2019, n. 14) – Quota vincolata ad avanzo”, non ricorrente, (Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni), del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 - annualità 2025;

- per € 1.081.279,14 sul Capitolo 242217 “Fondo nazionale per la montagna (FOSMIT) - risorse statali vincolate (l.r. 5 aprile 2019, n. 14)” , non ricorrente, (Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni), del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 - annualità 2026; tale importo trasferito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri è stato accertato, introitato sul capitolo di entrata 23155 e prenotato con D.D. n. 582/A1615A del 31/07/2025 (prenotazione impegno n. 3161/2026).

- con la Determinazione dirigenziale n. 735/A1615A/2025 del 07 ottobre 2025:

- sono state approvate le Disposizioni attuative dell’iniziativa “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani” in applicazione della D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025;

- si è stabilito che le domande di sostegno potranno essere presentate dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente determinazione dirigenziale, nelle modalità ed entro ed entro le ore 12:00:00 del 28 novembre 2025, fatta salva la chiusura anticipata dello sportello per avvenuto esaurimento della dotazione finanziaria, come specificato nelle sopra citate disposizioni attuative dell’intervento.

Dato atto che il responsabile del procedimento “Istruttoria di ammissione a finanziamento delle domande e concessione del sostegno relativo all’Azione “Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani” nell’ambito delle Misure del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane della Regione Piemonte individuato dall’allegato 1 della sopra citata D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025 è il dirigente del Settore Sviluppo della Montagna (A1615A), che il procedimento stesso si è avviato dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda e si conclude entro 120 giorni con la determinazione dirigenziale di approvazione dell'esito dell'istruttoria.

Dato atto che la struttura competente per le istruttorie è il Settore A1615A Sviluppo della Montagna, come previsto dalla D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025.

Vista la domanda di sostegno n. 226081 del 13 ottobre 2025, protocollo n. 154658 del 14 ottobre 2025, presentata da Agnesina Nicolò.

Effettuata l’istruttoria di ammissione delle domande di sostegno prevista dal paragrafo C.3.1. del bando, consistente nelle seguenti attività amministrative, tecniche e di controllo:

- a) verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità e scadenze per la trasmissione, compilazione conforme alle disposizioni del bando, completezza formale della documentazione allegata);
- b) verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari, delle aree oggetto di intervento e degli interventi;
- c) verifica della sussistenza del punteggio minimo, sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando;
- d) verifica della congruità, sostenibilità ed ammissibilità tecnico-economica degli interventi e del quadro economico proposto con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti dal bando;
- e) definizione della spesa massima ammessa e del relativo sostegno massimo concedibile.

Dato atto che, in conclusione della suddetta istruttoria, è stata inviata al richiedente una comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento della domanda di sostegno, nella quale sono state riportate le motivazioni della non ammissibilità degli interventi proposti, e che l’interessato è stato informato del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, aveva diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall’art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall’art. 17 della legge

regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato atto che, entro il termine di 10 giorni sopra indicato, è pervenuta una PEC (prot. n. 00171205/2025 del 10/11/2025) recante sintetiche osservazioni relative alla non ammissione degli interventi.

Ritenuto di confermare gli esiti istruttori riportati nella suddetta comunicazione e di non ammettere al sostegno previsto nell'ambito dell'Azione "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" la domanda n. 226081 del 13 ottobre 2025, presentata da Agnesina Nicolò.

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/90 e s.m.i.;
- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e s.m.i.;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025. Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2022 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al Regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- L.r. 6 agosto 2025, n. 15 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024";

- L.r. n. 16 del 06/08/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di non ammettere al sostegno, in applicazione della D.G.R. n. 17-1609 del 29 settembre 2025 e delle disposizioni per l'attuazione dell'iniziativa "Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani" di cui alla DD n. 735/A1615A/2025 del 07 ottobre 2025, la domanda n. 226081 del 13 ottobre 2025, presentata da Agnesina Nicolò.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon